



Wedding planner

Anna Marinello, titolare di "Matrimoni d'autore" con

sede a Milano, in Via Biancamaria 10, (www.matrimonidautore.it)

Organizzare un matrimonio comme-il-faut non è una cosa che si improvvisa su due piedi. Gli americani l'hanno capito e si sono attrezzati: da loro, gli esperti del settore si chiamano "wedding planner", e sono figure professionali riconosciute, con diploma.

Anna Marinello, wedding planner diplomata nel Michigan, ha traslocato l'arte appresa negli Stati Uniti a Milano, dove ha aperto una società che si occupa di matrimoni, anniversari, battesimi. Anna è una creativa del matrimonio, e la sua missione è «capire quello che vuole il cliente, ma, soprattutto, intuire quello che desidera, ma ancora non sa, e offrirglielo». I "suoi" matrimoni? All'insegna dell'originalità: nozze marine con passeggiata alle Cinque Terre sulla via dell'amore, banchetti su battelli lungo i fiumi, con gli sposi che scendono a terra per il rito e poi risalgono per ricominciare a festeggiare. «Mi sono capitate le situazioni più stravaganti», prosegue Anna «e ricordo con gioia un matrimonio celebrato su un prato delle colline astigiane, e il ricevimento sull'aia del rudere di una vecchia cascina. Gli invitati sono arrivati in Vespa, ma non c'era nulla di improvvisato o di lasciato al caso. Per gli sposi quel luogo era significativo, perché si erano conosciuti lì. E' venuta fuori una cosa bellissima e anche elegante, costata "solo" 12.000 euro. Chiedo agli sposi il 5% del totale e non prendo la percentuale sui fornitori, per essere libera di scegliere quelli più adatti ogni volta».